



ATI - Assemblea Territoriale Idrica Agrigento



Azienda Idrica Comuni Agrigentini

## COMUNICAZIONE CONGIUNTA

### AICA e ATI AG9: smentite ufficiali e azioni legali contro la diffusione di notizie false e diffamatorie

AICA – Azienda Idrica Comuni Agrigentini – e l’ATI AG9 – Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento respingono con fermezza le gravi falsità e distorsioni dei fatti pubblicate in questi giorni da una testata online in relazione alla gestione del servizio idrico integrato, alla situazione economico-finanziaria dell’azienda e all’applicazione delle tariffe idriche.

Si tratta di notizie totalmente prive di qualsiasi fondamento, diffuse con modalità diffamatorie e lesive della reputazione di AICA, dei suoi organi e dei Comuni soci.

#### Sulle tariffe idriche

L’aggiornamento tariffario per l’anno 2024 è pari a +5,41%, determinato dal coefficiente  $\theta = 1,054$ , in conformità alla delibera ATI AG9 del 29 aprile 2025, trasmessa regolarmente ad ARERA ai sensi della Deliberazione 639/2023/R/IDR, relativamente alla quale non è pervenuta richiesta di integrazioni entro i termini previsti dalla suddetta delibera.

In base all’articolo 8 della medesima delibera, la tariffa approvata dall’Ente di Governo d’Ambito è immediatamente efficace, salvo eventuali conguagli a seguito di modifiche apportate da ARERA in fase di approvazione.

Pertanto, la tariffa è pienamente legittima, e l’incremento reale è 5,41% e non 11,4% come falsamente riportato.

#### Sul bilancio aziendale

Le notizie relative a presunte “perdite milionarie” sono completamente inventate. Il bilancio 2024, in corso di approvazione, registra una perdita di circa € 600.000 a fronte di un fatturato di circa € 50 milioni, in un anno caratterizzato da una gravissima emergenza idrica regionale che ha interessato l’intera Sicilia. Si tratta di un risultato fisiologico, che non incide sulla solidità economica dell’Azienda, che continua a operare regolarmente, pagando stipendi e fornitori.

#### Sulla Consulta delle Associazioni

La Consulta è stata sciolta unicamente perché, a seguito della richiesta formale di verifica dei requisiti, i componenti non hanno prodotto la documentazione richiesta.

Non occorre aggiungere altro.

È opportuno ribadire che la Consulta non ha mai avuto poteri di controllo, ma esclusivamente funzione consultiva.

Gli unici organi di controllo di AICA sono:

- l'ATI AG9, quale Ente di Governo d'Ambito;
- e il Collegio dei Revisori dei Conti, che esercita anche la funzione di collegio sindacale.

Ogni riferimento a presunti “controlli della Consulta” è pertanto giuridicamente infondato.

## **Sui rapporti con Siciliacque**

AICA ha regolarmente corrisposto le somme dovute a Siciliacque sulla base dei conteggi effettuati internamente e ritenuti corretti, in relazione alla complessità della situazione e alle verifiche in corso. AICA continuerà a operare nel pieno rispetto degli obblighi contrattuali, tutelando al contempo la sostenibilità economica del servizio e gli interessi dei Comuni soci.

È quindi falso che AICA “non paghi” o che “sia al collasso finanziario”.

Inoltre, contrariamente a quanto affermato, il Presidente della Regione Siciliana, On. Renato Schifani, ha già dato riscontro alla nostra richiesta di intervento, e sono in corso interlocuzioni costanti con la Presidenza della Regione e con l'Assessorato all'Energia e ai Servizi di Pubblica Utilità per definire soluzioni strutturali condivise.

Non esiste, quindi, alcun “silenzio istituzionale”: il dialogo è costante e costruttivo, per una soluzione strutturale a beneficio del territorio e dei cittadini.

## **Sulle pubblicazioni diffamatorie**

Da mesi, la stessa testata pubblica articoli gravemente diffamatori, privi di qualsiasi riscontro e fondamento, finalizzati esclusivamente a screditare il lavoro di AICA e dei suoi rappresentanti.

Sono già stati formalizzati più esposti presso la Procura della Repubblica, ai quali si aggiunge ora una denuncia-querela congiunta di AICA e ATI AG9, predisposta dal nostro Legale, in cui si chiederà il risarcimento di tutti i danni – patrimoniali, morali e d'immagine – subiti dall'Azienda e dai suoi organi sociali.

## **Dichiarazione della Presidente del CdA di AICA, Dott.ssa Danila Nobile**

*“In questi mesi sono stata personalmente, in qualità di Presidente del CdA di AICA, vittima di continue diffamazioni e allusioni gravissime, persino a presunte collusioni con mafie, massonerie e interessi occulti, che ho immediatamente segnalato al Procuratore della Repubblica, come già formalizzato negli esposti presentati da AICA.*

*Sono una professionista seria, da sempre impegnata nella legalità e nella trasparenza, e non permetterò che si getti fango sul mio nome, sull'Azienda e sui Comuni che rappresento.*

*Adesso, chi ha scelto di perseverare in questa folle campagna denigratoria dovrà assumerne ogni responsabilità, nelle sedi giudiziarie competenti.*

*Ringrazio i Sindaci soci, che hanno espresso pubblicamente solidarietà e vicinanza a me e all'Azienda, riconoscendo la correttezza e la trasparenza del lavoro quotidiano svolto da AICA e ATI a tutela del servizio idrico pubblico.”*

## **Conclusioni**

AICA e ATI ribadiscono che la gestione del servizio idrico integrato prosegue nel pieno rispetto della legge e della regolamentazione nazionale, con il supporto costante delle istituzioni regionali e dei Comuni soci.

La forza di AICA e ATI è nella trasparenza, nel lavoro quotidiano e nella fiducia dei cittadini che ogni giorno contano su un servizio pubblico serio e rispettoso della legge.

**Si invita l'opinione pubblica a diffidare da notizie non verificate e a fare riferimento esclusivamente alle comunicazioni ufficiali dell'Azienda.**

Agrigento, 22/10/2025

**A.I.C.A. – Azienda Idrica Comuni Agrigentini**  
**F.to Danila Nobile**  
Presidente del CDA



F.to Salvatore Di Bernardo  
Presidente Assemblea Sindaci

**A.T.I. AG9 – Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento**  
**F.to Giovanni Cirillo**  
Presidente ATI

